Lunedì 13 gennaio 2025 a Milano, è stato siglato il rinnovo del CCNL ANAPA ReteImpresAgenzie alla presenza delle Segreterie Nazionali e della delegazione di ANAPA.

Si chiude così una trattiva lunga ed intensa, durata due anni e che ha visto la FISAC CGIL, attrice protagonista, difendere e garantire i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori del settore.

Ricapitoliamo di seguito le principali novità, già anticipate nel precedente comunicato unitario dello scorso 19 dicembre 2024:

- **Festività:** Le due giornate semifestive del Venerdì Santo e Vigilia di Natale diventano totalmente festive; inoltre, nelle giornate semifestive, fermo restando l'orario stabilito, il lavoro sarà limitato al solo turno antimeridiano e avrà termine alle ore 13. Il lavoratore che in dette giornate è tenuto a svolgere solo lavoro pomeridiano è esonerato nei semifestivi a svolgere l'attività lavorativa.
- **Composizione e modalità di corresponsione della retribuzione:** La corresponsione della mensilità aggiuntiva "tredicesima" avverrà entro il 15 dicembre per l'anno solare di competenza (1° gennaio – 31 dicembre). La corresponsione della mensilità aggiuntiva "quattordicesima" avverrà entro il 15 giugno per l'anno civile di competenza (1° luglio – 30 giugno).
- **Missioni:** A tali dipendenti verrà corrisposto il rimborso analitico e documentato per tutte le spese sostenute per la missione, nonché, in ogni caso, il rimborso integrale delle spese documentate di trasporto. (A titolo esemplificativo e non esaustivo, il rimborso chilometrico con i parametri ACI e/o mezzi pubblici a scelta del dipendente ed il pasto, qualora non sia previsto il buono pasto).
- **Periodo di prova:** 6 mesi di effettivo servizio per il personale dipendente di livello Quadro e per Capi Ufficio di livello Quinto e 3 mesi di effettivo servizio per i restanti livelli.
- **Preavviso:** entro il 1° anno di servizio: **1 mese**;
- da 1 a 5 anni di servizio: **2 mesi**;

per dipendenti oltre il 5° anno di servizio: **3 mesi**.

- **Malattia: documentazione da produrre:** Il certificato medico dovrà giustificare anche il primo giorno qualora l'inizio del periodo di malattia coincida con un prefestivo o con il giorno che precede quelli destinati al riposo settimanale.
- **Premio Aziendale di Produttività**: Possibilità di scegliere, su base volontaria, una differente modalità di conteggio del Premio Aziendale di Produttività per poter fruire delle agevolazioni previsti dalla vigente normativa in merito (erogazione in welfare), in alternativa alla modalità di erogazione già prevista che rimane sempre valida.
- **Impiegato commerciale:** Istituzione, successivamente al rinnovo del CCNL, di una Commissione Bilaterale.

"Incrementi economici e una tantum"

Dal punto di vista economico l'accordo prevede un **aumento pari a € 99,00** per la figura di riferimento (**terzo livello**) con decorrenza da 01/06/2024, cifre che verranno riparametrate per i differenti livelli e anzianità di servizio. **Un importo una tantum** per compensare il periodo di carenza contrattuale, **pari a €950,** indifferentemente dal livello di inquadramento, erogato in due tranche: la prima con la mensilità di febbraio 2025 ed il restante 50% con la mensilità di gennaio 2026.

Al personale con rapporto a tempo parziale, l'erogazione avverrà con criteri di proporzionalità.

Livelli Retributivi	6	5	4	3	2	1
Stipendio mensile da 6/2024	€ 1.992,31	€ 1.738,73	€ 1.607,62	€ 1.466,75	€ 1.372,98	€ 1.341,30
Incremento mensile	€ 135,00	€ 117,00	€ 108,00	€ 99,00	€ 92,00	€ 90,00
Valore scatto anzianità	€ 42,24	€ 36,86	€ 34,08	€ 31,10	€ 29,11	€ 28,44

La FISAC CGIL, rispettando il processo democratico che da sempre la caratterizza, è tutt'ora impegnata nelle assemblee di base per l'illustrazione delle modifiche, che fino ad oggi sono state approvate all'unanimità dalle lavoratrici e dai lavoratori partecipanti.

Riteniamo che la firma di questo rinnovo sia solo un ulteriore passo che dimostra la nostra caparbietà nel volere rappresentare e tutelare le lavoratrici e i lavoratori del settore, a dispetto di quegli agenti che invece di tutelare i propri dipendenti, firmano un contratto con sigle sindacali totalmente estranee al settore assicurativo.